

Comunicato stampa Eberhard inaugura l'EbiMIK

Martedì 28 settembre 2021 – Nel fine settimana Eberhard Unternehmungen ha inaugurato ufficialmente l'EbiMIK, il più grande centro di trattamento dei rifiuti edili della Svizzera. Questo impianto sostenibile rappresenta un'importante novità nell'ambito dell'economia circolare.

L'impianto di circa 16.000 metri quadrati è da poco in funzione ed è l'unico di questo tipo in Svizzera. Per la prima volta sei robot intelligenti, il fulcro dell'impianto, trattano il materiale di demolizione non separato in modo da preservarne la qualità.

Evento dedicato alla clientela

Venerdì 24 settembre 2021 Eberhard Unternehmungen ha festeggiato l'inaugurazione ufficiale. Alla cerimonia erano presenti 400 ospiti dal mondo della politica e dell'economia tra cui Roger Rauper, Sindaco di Oberglatt, e Martin Neukom, Consigliere di stato del Cantone di Zurigo, oltre a clienti, partner e rappresentanti dei media. Grazie alla visita al nuovo centro, a presentazioni specialistiche e a un grande spettacolo, tutti all'insegna dell'economia circolare, gli ospiti hanno appreso che cosa è possibile fare già oggi e nel prossimo futuro. Moderatrice dell'evento era Kiki Maeder.

Open day all'impianto

Sabato 25 settembre 2021, con il favore del bel tempo, si è svolto un open day dedicato a tutta la popolazione interessata. Con un enorme sforzo organizzativo Eberhard Unternehmungen è riuscita a offrire una giornata indimenticabile alle 2000 persone intervenute. Grazie alle tantissime attrazioni presenti tutti quanti, grandi e piccini, hanno trovato qualcosa di adatto a loro. Particolare interesse ha riscosso il tour guidato dell'EbiMIK. L'officina di manutenzione delle tante macchine edili e dei camion e il grande magazzino verticale hanno dato la possibilità di scoprire da vicino la quotidianità lavorativa dell'azienda. Chiunque poteva mettere alla prova le proprie abilità saldando, gettando il calcestruzzo o posando pietre. Nel grande sito erano esposte macchine edili e veicoli commerciali, tra cui anche un primo camion elettrico. Il museo degli escavatori EBIANUM Baggermuseum ha presentato alcuni dei propri pezzi storici. Chi voleva guidare il primo escavatore idraulico della storia di Eberhard Unternehmungen poteva cimentarsi in un gioco d'abilità con questo veicolo storico. Grande successo hanno avuto le «ruspine»: seduti su sei escavatori in miniatura i bambini avevano l'impressione di guidare un macchinario vero. I più giovani hanno avuto l'opportunità di conoscere i nove profili di apprendistato disponibili nel percorso ebi.YOUNG. A disposizione delle visitatrici e dei visitatori anche un rinfresco.

Martin Eberhard, CEO delle aziende Eberhard, ha dichiarato: «Il grande interesse dimostrato dalla popolazione in occasione del nostro open day ci ha fatto davvero piacere. Con il trattamento del materiale di demolizione non separato abbiamo avviato una rivoluzione nel settore edile. Insieme al calcestruzzo zirkulit® abbiamo creato le basi per un'edilizia circolare. Ora bisogna cambiare il modo di pensare e di agire nel settore delle costruzioni».

Grandi celebrazioni

Giovedì 23 settembre 2021 si è svolta la tradizionale festa per la chiusura del tetto con il ringraziamento al personale e alle autorità per il grande lavoro prestato nelle fasi di progettazione e costruzione. L'inaugurazione ha avuto il proprio coronamento domenica 26 settembre 2021 con la Giornata degli «Ebiani», alla presenza anche della generazione dei fondatori dell'impresa, zio Ruedi e zia Emma. I fratelli Heiri e Ruedi, pionieri del settore, hanno avviato la propria impresa esattamente 75 anni fa affittando il podere Rohrhof presso l'aeroporto.

Il trattamento intelligente dei rifiuti edili

Il nuovo centro tratta il materiale di demolizione non separato ricavandone materie prime secondarie di alta qualità. Un'operazione che è anche urgentemente necessaria, perché qualsiasi economia circolare inizia sempre da un ciclo ottimale dei materiali. Ogni anno in Svizzera la demolizione degli edifici produce all'incirca 7,5 milioni di tonnellate di rifiuti edili, ovvero il doppio dei rifiuti domestici. I rifiuti delle demolizioni sono composti per due terzi da calcestruzzo di demolizione, per un quarto da materiale di demolizione non separato e da rifiuti ingombranti.

Fino ad oggi il materiale di demolizione non separato finiva per lo più in discarica o veniva riciclato in materiali di qualità inferiore (downcycling). L'EbiMIK è un impianto unico in Svizzera che ricava nuovi materiali riciclabili dal materiale non separato. Questo grazie a un nuovo ed efficiente processo tecnologico. I materiali vengono prima separati con un movimentatore, quindi sminuzzati grossolanamente con il trituratore. Successivamente due linee robotizzate con tre bracci prensili ciascuna eliminano i materiali estranei come plastica, gesso, legno, metalli leggeri, ecc. dalle sostanze minerali. L'intelligenza artificiale dei robot riconosce i materiali tramite sei scatole dotate di sensori. Le scatole dei sensori con metal detector e scanner laser identificano i singoli oggetti sul nastro trasportatore e le benne prensili spostano i pezzi a velocità rapidissima nei relativi pozzetti di scarico. I bracci prensili compiono un movimento circa ogni due secondi. Questo significa che ogni ora l'intero impianto separa all'incirca 12.000 oggetti con un peso massimo di 30 chilogrammi a pezzo. I robot garantiscono prestazioni costanti e una qualità affidabile tutto il giorno.

Le materie prime secondarie ottenute tramite separazione finiscono nel magazzino delle materie prime con una capacità di 60.000 tonnellate. A seconda dell'utilizzo questi materiali possono essere ulteriormente frazionati.

Calcestruzzo zirkulit® con emissioni ridotte di CO₂

Oltre al riciclaggio servono anche materiali da costruzione circolari. La domanda di materiali da costruzione a basso impatto ambientale è in netto aumento. Dalla primavera del 2021 il calcestruzzo sostenibile zirkulit® è disponibile presso il BaustoffRecyclingZentrum Ebirec di Rümlang. Rispetto al calcestruzzo primario, questo materiale si caratterizza per la massima circolarità e il ridotto consumo di risorse primarie, garantendo nel contempo le medesime caratteristiche statiche. La carbon footprint è ulteriormente abbassata grazie a una tecnologia di immagazzinaggio della CO₂ sviluppata da zirkulit®. Per sfruttare l'enorme potenziale sul territorio nazionale, Eberhard Unternehmungen e Kästli Bau AG di Berna-Rubigen distribuiscono il calcestruzzo zirkulit® in tutta la Svizzera. I due licenziatari sono anche proprietari della neonata zirkulit AG. Grazie alla pluriennale esperienza e alle competenze delle due aziende partner, il calcestruzzo zirkulit® si affermerà presto in tutta la Svizzera come materiale da costruzione del futuro.

Patrick Eberhard, amministratore delegato di zirkulit AG, ha affermato: «Con il nuovo centro di trattamento dei rifiuti edili EbiMIK e zirkulit®, il calcestruzzo più ecologico della Svizzera, Eberhard Unternehmungen stanno per passare da una economia del riciclaggio a una economia circolare. Rendiamo così possibile la transizione a una nuova era dell'edilizia circolare che preserva il valore, risparmia le risorse e rispetta l'ambiente».

Informazioni sulle aziende Eberhard

Eberhard è un'azienda a conduzione familiare, da 67 anni all'avanguardia nei settori dell'edilizia e dell'ambiente. Tra i servizi offerti vi sono opere di ingegneria civile, smantellamento, siti contaminati, smaltimento, logistica, riciclaggio di materiali da costruzione e materiali da costruzione. Grazie a idee innovative, tecnologie moderne e digitalizzazione Eberhard Unternehmungen offre soluzioni globali efficienti, a basso impatto ambientale e su misura in tutta la Svizzera.

Contatto per i media:

Eberhard Unternehmungen, Steinackerstrasse 56, 8302 Kloten

Astrid Gloor, responsabile pubblicità/PR/sponsorizzazioni

astrid.gloor@eberhard.ch, tel.: 043 211 22 18, cell.: 079 256 75 78

Portale multimediale per le immagini: <https://eberhard.ch/ebimik-medien>